



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ACCORDO

DI

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

sulla utilizzazione delle risorse finanziarie del Progetto Speciale “Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo” realizzato nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020

TRA

Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio ed i progetti internazionali

E

Organizzazioni Sindacali

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- l'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che fissa gli 11 obiettivi tematici della programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014 – 2020 ed in particolare l'Obiettivo Tematico 11 “*Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente*”;
- gli articoli 123 e ss. del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, che definiscono dettagliatamente competenze e responsabilità delle Autorità di gestione, certificazione e audit dei programmi operativi;
- la nota Ares (2012) 1326063 del 9 novembre 2012 avente ad oggetto “Position Paper per l'Italia” con cui la Commissione Europea ha dato avvio alla predisposizione dell'Accordo di 2 Partenariato e dei Programmi Operativi per il periodo 2014-2020 ed ha evidenziato le principali criticità e sfide da affrontare con la nuova programmazione, sottolineando in particolare la necessità e l'urgenza di avviare un processo di rafforzamento della propria capacità amministrativa di gestire i Fondi SIE, nonché della Pubblica Amministrazione in generale;
- il Regolamento (UE) N. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- il Regolamento (UE) N. 1316/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato, AdP Italia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014, in cui il Governo italiano, accogliendo e condividendo gli orientamenti della Commissione Europea, prevede l'impegno politico delle Amministrazioni titolari dei PO ad adottare le misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione, supportate da un cronogramma puntuale e monitorabile, per assicurare all'intera filiera di attuazione (Autorità di Gestione, Organismi Intermedi, Beneficiari) le necessarie condizioni di struttura e di competenze per l'esercizio delle responsabilità attribuite;
- il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014, n. 346 "Rimodulazione individuazione e definizione dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti" e s.m.i., che assegna alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali - Divisione 2 – Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti i compiti di definizione, gestione ed attuazione dei programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture di trasporto promossi nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei, con particolare riferimento, tra gli altri, al Programma Operativo Nazione Infrastrutture e Reti 2014-2020;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) Infrastrutture e trasporti 2014-2020 adottato dalla Commissione con decisione C(2015)4144 del 23 giugno 2015, modificato con decisioni C (2015)8450 del 24 novembre 2015, C (2017) 8390 final del 7 dicembre 2017 e C (2018) 9117 final del 19 dicembre 2018;
- le risorse finanziarie dell'Asse III del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 destinate, tra le altre, alla realizzazione di interventi volti a conseguire la più ampia efficienza ed efficacia delle azioni sostenute dal Programma;
- la Delibera CIPE n. 51 del 10 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti in data 17 gennaio 2018, ha stabilito:
 - *“Per rafforzare le proprie capacità di coordinamento, attuazione, accompagnamento, verifica e valutazione degli interventi, governance e sorveglianza multilivello e di settore dei Programmi Operativi finanziati con i Fondi Strutturali di investimento europei, le amministrazioni pubbliche impegnate in dette attività predispongono, a valere sulle risorse dei Programmi, progetti speciali con la partecipazione di personale interno. I predetti progetti sono sottoposti alla validazione del Comitato di indirizzo per i piani di rafforzamento amministrativo (PRA) istituito con decreto del*



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri dl 13 gennaio 2015” (art. 1);

- *"I rimborsi derivanti dalla rendicontazione dei costi sostenuti nell'attuazione dei progetti di cui al punto 1 alimentano, nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale di riferimento e di quella integrativa di cui al punto 3, la quota variabile dei fondi di competenza delle aree di inquadramento nonché, per le qualifiche dirigenziali, l'indennità di risultato, Essi sono destinati ad incentivare la produttività del personale interno chiamato a svolgere, nell'attuazione dei citati progetti, attività diverse da quelle rientranti nei compiti istituzionali” (art. 2)*
- *"Con successivi accordi decentrati sono ripartiti i rimborsi di cui al punto 2 che precede tra i fondi per il trattamento economico accessorio nonché, per le aree funzionali, è definita l'eventuale quota da destinare agli istituti contrattuali offerenti al contratto collettivo integrativo diversi dalla produttività" (art. 3)*
- le linee guida per l'attuazione degli adempimenti connessi alla delibera CIPE 51/2017;
- il Progetto Speciale “*Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo*” realizzato nell'ambito del PON trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale - Segreteria Tecnica del PRA il 27 giugno 2019 (nota prot. 11056/RU), ritrasmesso, ottemperando a quanto richiesto dall'Agenzia stessa, in data 28 giugno 2021 (con nota prot. n. 11426/RU) e approvato dalla stessa Agenzia con nota prot. 17899 del 30 agosto 2022 (ingresso MIT prot. n. 15330/RU del 5 settembre 2022), mentre le attività erano già in corso dal 1° marzo 2020;
- che le risorse del suddetto Progetto Speciale sono state accantonate con presa d'atto 611 del 15 gennaio 2020 a valere sull'Asse III linea di Azione III 1.3 del PON Infrastrutture e Reti 14/20 per un ammontare complessivo pari a euro 2.000.000,00 (*duemilioni e centesimi zero zero*) oltre a euro 700.000,00 (*settecentomila e centesimi zero zero*) di oneri accessori;
- il decreto protocollo n. 18593 del 27 dicembre 2023 con il quale l'Autorità di Gestione arch. Rita Taraschi ha approvato la "Metodologia di individuazione dei costi semplificati applicabili al personale del comparto Funzioni Centrali (ex comparto Ministero), per le linee di attività progettuali dell'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020”;
- il decreto protocollo n. 9313 del 14.06.2024 con il quale Direttore Generale dott.ssa Maria Sgariglia ha approvato le relazioni sulle attività svolte dalle direzioni generali riferite alle annualità 2020,2021,2022,2023 (dal 01.03.2020 al 30.11.2023);
- il decreto protocollo n. 9423 del 17 giugno 2024, con il quale l'Autorità di Gestione ha dato atto che l'importo complessivo da rendicontare è pari a € 1.333.595,99 (totale imponibile € 1.004.970,60 + oneri accessori € 328.625,39);
- che le risorse complessivamente rendicontate e certificate nell'ambito del Progetto Speciale “*Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo*” a valere sul PON “*Infrastrutture e Reti*” ammonta a complessivi € 1.333.595 (*unmilionetrecentotrentatremilacinquecentonovantacinque/00*), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP per gli anni 2020/2021/2022/2023;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- è necessario ripartire le risorse provenienti dai rimborsi in questione tra i fondi per il trattamento economico accessorio, nonché per le aree funzionali, definire l'eventuale quota da destinare agli istituti contrattuali afferenti al contratto collettivo integrativo diversi dalla produttività, come previsto art. 3 della sopra citata delibera CIPE;
- il DRGS n. 251124 del 28 dicembre 2024 ha riassegnato l'importo di € 1.274.214,00 sui pertinenti capitoli di bilancio relativi ai fondi per il trattamento accessorio del personale con qualifiche dirigenziali e non dirigenziali;
- in data 29 settembre 2025 è stata sottoscritta tra le parti l'Ipotesi di accordo contrattazione decentrata integrativa sulla utilizzazione delle risorse finanziarie del Progetto Speciale "Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo" realizzato nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
- a seguito del parere emesso dagli organi di controllo al termine della procedura prevista dall'art. 40bis, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001, pervenuto con nota prot. n. 379 del 07.01.2026, preso atto delle osservazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'IGOP in merito alla predetta Ipotesi, le parti convengono di apportare al testo dell'accordo le modifiche richieste e

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Campo di applicazione)

Il presente accordo si applica al personale delle aree funzionali e dirigenziale delle Direzioni generali coinvolte nel Progetto Speciale "*Supporto Stabile al Rafforzamento Amministrativo*" (D.G. per sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali; D.G. per le dighe e Infrastrutture Idriche; D.G. per la vigilanza ADSP, trasporto marittimo e per via di acque interne; D.G. per la digitalizzazione, i sistemi informativi e statistici; D.G. per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie; D.G. del personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibili del Ministero; Ufficio del Dipartimento per la Programmazione Strategica, i sistemi infrastrutturali di trasporto a rete informativi e statistici; D.G. per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari) per gli anni 2020/2021/2022/2023.

Articolo 2

(Ripartizione tra i fondi del trattamento accessorio)

I rimborsi derivanti dalla rendicontazione dei costi sostenuti nell'attuazione del Progetto Speciale "*Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo*" confluiscono nelle risorse dei fondi di amministrazione per trattamento accessorio del personale con qualifiche dirigenziali e non dirigenziali, per un ammontare complessivo, dal 1° marzo 2020 al 30 novembre 2023, pari ad €



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

1.274.214 (*unmilione duecento settantaquattromiladuecentoquattordici*), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, di cui:

- a) € 948.668,00 (*novecento quarantottomilaseicentosessantotto/00*), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, nel Fondo risorse decentrate del personale appartenente alle aree funzionali di cui all'art. 49 del CCNL 2019 – 2021 - Comparto Funzioni centrali;
- b) € 325.546,00 (*trecentoventicinquemilacinquecentoquarantasei/00*), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, nel Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato di dirigenti di cui all'art 28 del Contratto collettivo nazionale di lavoro 2016 - 2019 Area Funzioni Centrali.

Articolo 3

(Utilizzazione delle risorse affluite al Fondo risorse decentrate)

Le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate pari ad € 948.668,00 (*novecento quarantottomilaseicentosessantotto/00*), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, sono destinate a favore del personale impegnato nel Progetto Speciale “*Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo*” dal 1 marzo 2020 al 30 novembre 2023, riconosciuti sulla base dei risultati raggiunti in termini di target fissati per la realizzazione del PON infrastrutture e Reti 14/20, nonché dell'impegno partecipativo per la chiusura del Programma, nella misura indicata nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente accordo.

Articolo 4

(Utilizzazione delle risorse affluite al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente)

Le risorse di € 325.546,00 (*trecentoventicinquemilacinquecentoquarantasei/00*), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, confluite al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, sono destinate ad integrare la retribuzione di risultato dei dirigenti che hanno partecipato dal 1 marzo 2020 al 30 novembre 2023 al Progetto Speciale “*Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo*” nella misura indicata nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente accordo e secondo le decorrenze ivi indicate.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

Le parti danno atto che la presente contrattazione, riferita agli anni 2020/2021/2022/2023 assume valore di prima applicazione della deliberazione CIPE 51 del 10 luglio 2017 e viene definita alla luce



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

di criteri e percentuali in essere al fine esclusivo di concludere con sollecitudine la procedura in favore del personale dirigente e non dirigente interessato.

Art. 6

(Clausola di salvaguardia)

Per quanto non previsto nell'Accordo si farà riferimento:

- a) leggi e regolamenti nazionali;
- b) CCNL di comparto.

Roma, il 25 febbraio 2026

PARTE PUBBLICA

firmato

PARTE SINDACALE

CGIL (Area)	<i>firmato</i>
CISL FP	<i>firmato</i>
UIL PA	<i>firmato</i>
UNADIS	<i>firmato</i>
CONFSAL UNSA	<i>firmato</i>
CIDA FC	<i>firmato</i>
FLP	<i>firmato</i>
CONFINTESA FP	<i>non firmato</i>